

## **I CORPI “PIEMONTESI” 1870 / 1925**

### **Il Corpo delle Guardie di Città – 1870 - 1909**

Dopo la “Breccia di Porta Pia”, 20.9.1870, il Commissariato Municipale verbalizzò la prima deliberazione il 4.10.1870 ed il 10.10.1870 “*Considerata l’urgenza di provvedere in modo stabile e regolare alla Polizia Urbana di Roma ... E’ istituito un Corpo di Guardie di Città...*”. Il 19 ottobre il Commissario Municipale conte Guido di Carpegna presentò un progetto di regolamento che venne approvato per un organico di 200 guardie (oltre a 20 capo squadra, 3 ispettori, 8 sotto ispettori, 2 sotto ispettori contabili, un ispettore capo e un medico) la cui divisa fu scelta uguale a quella delle guardie di Napoli, salvo lievi modifiche. Il 19 e 20 luglio 1871 il Consiglio Municipale approvò il Regolamento organico e definitivamente strutturato delle Guardie di città. La guardia fu considerata in servizio militare (arruolamento per 4 anni con 6 mesi di prova), alloggiò in caserma, eccetto se sposato. Al momento dell’assunzione versava una cauzione di 200 lire (un quinto dello stipendio di un anno!) per le spese di vestiario. Fu armato di sciabola, moschetto e rivoltella. Lo stipendio annuo era di lire: per la guardia 1080, per il caposquadra 1260, per il sotto ispettore 1440, per l’ispettore 1800, per l’ispettore capo 3.000, per il medico chirurgo 960. Vestiario: cappotto, pantalone, tunica, cordelline, guanti in pelle, cappello a punta, pennacchio a penna, incerata, pompon, giacca di panno e di tela cravattino, camicia di musolo, centurino con placca e lupa, asciugamano, salvietta, posata completa, stivali a due soles. Nel 1885 l’organico fu portato a 400 di cui 50 a cavallo. Tra il 1995 ed il 1905 vennero unificati i colori dell’uniforme (giacca e pantalone), una sola bottoniera dorata nella giacca, mostrine nel colletto chiuso della giacca.

Il 27 agosto 1906, forse per un disguido o meglio per un’imposta non bene comunicata, gli allievi rifiutarono la paga e non presero servizio, bensì “tumultuanti” marciarono dalla Traspontina al Campidoglio. Arrestati, portati a Regina Coeli, poi processati e licenziati.

In questo periodo gli avvenimenti che segnarono la vita di Roma e delle sue guardie furono: la catastrofica alluvione del 28 dicembre 1870, la febbre edilizia e la crisi economica a cavallo degli anni 80, una grande epidemia di colera e gran lavoro per le guardie, l’inizio dei muraglioni sul Tevere nel 1885; iniziò la costruzione del monumento a Vittorio Emanuele II, l’altare della Patria, negli anni 90; il radicamento del socialismo tra il popolo e le prime rivendicazioni violente di piazza.

Il 4.10.1895 fece un giro per il centro di Roma la prima *Carrozza automatica* Benz Roger, modello landaulet.

Nel 1908 vennero rilasciate le prime tre licenze di taxi.